



**POLITICHE DELLA QUALITÀ
DELLA SCUOLA
UNIVERSITARIA SUPERIORE
IUSS**

POLITICHE DELLA QUALITÀ

SOMMARIO

I.	PREAMBOLO	3
II.	POLITICA DELLA QUALITÀ PER LA RICERCA	5
II.1	Valorizzazione della libertà, della pluralità e della eterogeneità delle forme di ricerca.....	5
II.2	Incentivo alla progettualità d'ecellenza	5
II.3	Valorizzazione delle dotazioni di ricerca	5
II.4	Incentivo all'internazionalizzazione della ricerca.....	5
II.5	Monitoraggio dei risultati.....	6
II.6	Garanzia della qualità del reclutamento	6
II.7	Valorizzazione e potenziamento dei dottorati	6
III.	POLITICA DELLA QUALITÀ PER LA DIDATTICA	7
III.1	Garanzia della qualificazione e della revisione dell'offerta formativa.....	7
III.2	Valorizzazione e rafforzamento della dimensione internazionale	7
III.3	Sviluppo di una maggiore sensibilità dei corsi verso i temi di ricerca coltivati dai docenti della Scuola.....	8
III.4	Potenziamento dell'uso di tecniche di didattica innovativa.....	8
III.5	Implementazione dei sistemi informatici.....	8
III.6	Rafforzamento delle attività di supporto allo studio e di inclusione	8
IV.	POLITICA DELLA QUALITÀ PER LA TERZA MISSIONE	9
IV.1	Riconoscimento della responsabilità sociale della Scuola.....	9
IV.2	Trasparenza dell'attività di ricerca, diffusione pubblica della conoscenza ed accessibilità dei risultati.....	9
IV.3	Valorizzazione e potenziamento delle attività di <i>placement</i>	9
IV.4	Valorizzazione e potenziamento delle attività di trasferimento tecnologico	10
V.	POLITICA DELLA QUALITÀ PER I SERVIZI	10
V.1	Analisi dei bisogni degli allievi	10
V.2	Implementazione dei sistemi di monitoraggio del grado di soddisfazione	11
V.3	Verifica dei dati e definizione delle azioni conseguenti.....	11
VI.	POLITICA DELLA QUALITÀ PER LO SFRUTTAMENTO SINERGICO DELLE POTENZIALITÀ DI SISTEMA	11
VI.1	Valorizzazione delle potenzialità del rapporto istituzionale con i collegi universitari	12
VI.2	Valorizzazione delle potenzialità del rapporto istituzionale con le Università di riferimento.....	12

I. PREAMBOLO

Le Politiche della Qualità della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia (le “**Politiche della Qualità**”) definiscono i principi fondamentali e le linee di indirizzo dei processi di Assicurazione della Qualità (“**AQ**”) della Scuola, individuando azioni per il miglioramento continuo della qualità ed il perseguimento di obiettivi di eccellenza.

La Scuola ispira la propria azione alle linee indicate negli *European Standard and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG)*¹ ed in coerenza con i requisiti per l’accreditamento delle Scuole Superiori a ordinamento speciale previsti dalla normativa vigente.

La Scuola promuove la diffusione della cultura, dei metodi e strumenti per la qualità, l’autovalutazione, l’approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi, riconoscendone espressamente l’importanza e il valore nel proprio Statuto.

Per l’attuazione delle Politiche della Qualità la Scuola si è dotata di un Sistema di AQ e ne promuove costantemente lo sviluppo, il miglioramento e la diffusione. A tal fine, la Scuola si avvale del Presidio della Qualità di Ateneo (“**PQA**”), che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ nella sua funzione di raccordo con le strutture responsabili, mediante un efficace sistema di comunicazione con e fra i diversi attori istituzionali (Organi di Governo, Strutture Accademiche, Nucleo di Valutazione, Commissione Paritetica Allievi e Docenti), garantendo una visione complessiva e unitaria della qualità della ricerca, della didattica, della terza missione e delle altre attività istituzionali e gestionali, avuto riguardo al contesto di riferimento e ai portatori di interesse cui si rivolge l’attività della Scuola. In armonia con le Politiche della Qualità, il PQA organizza e coordina le attività di monitoraggio e predispone linee guida e altri documenti a supporto delle procedure di autovalutazione, valutazione e riesame dei processi, degli obiettivi, del Sistema di AQ e del Sistema di Governo della Scuola.

¹ https://enqa.eu/wp-content/uploads/2015/11/ESG_2015.pdf

Le Politiche della Qualità sono redatte e aggiornate in coerenza con le priorità e con gli obiettivi strategici e operativi definiti dagli Strumenti di programmazione della Scuola e ne costituiscono essenziale strumento di implementazione.

L'orizzonte strategico di tutti gli obiettivi della Scuola, fondati sui principi statutari che delineano il quadro di riferimento della sua missione, è costituito dal valore pubblico. Riconoscendo nelle conoscenze, competenze e abilità delle persone la principale risorsa per lo sviluppo di un Paese, la Scuola si propone di contribuire alla piena valorizzazione dei giovani di particolare talento e merito, offrendo loro, nel periodo degli studi universitari curriculari e in aggiunta ad essi, percorsi formativi innovativi e originali che ne esaltino le capacità, nonché occasioni di arricchimento scientifico e culturale, senza limitazioni e vincoli rispetto ai metodi, agli oggetti e alle discipline di volta in volta coinvolte. La Scuola si propone di contribuire al progresso della conoscenza in tutti i campi, inclusi quelli tradizionalmente definiti scientifici e umanistici, curando la formazione dei giovani alla ricerca e sviluppando programmi di ricerca secondo modelli propri, e riconosce appieno la propria responsabilità sociale.

Per queste finalità, la Scuola promuove un ambiente di forte interazione tra alta formazione e ricerca, considerando quest'ultima come premessa necessaria a garantire qualità ed efficacia alla prima. Nel perseguire i valori che sono alla base della ricerca scientifica, dell'insegnamento e delle altre attività universitarie, la Scuola individua come principi cardine la libertà di espressione, di insegnamento e di ricerca, l'onestà, l'integrità, la trasparenza, la solidarietà, il reciproco rispetto, valorizzando l'unicità di ciascuno e la propria identità in attuazione di una cultura dell'inclusione nonché promuovendo le pari opportunità in un ambiente ispirato al benessere organizzativo e al contrasto di qualsiasi tipo di discriminazione.

II. POLITICA DELLA QUALITÀ PER LA RICERCA

II.1 Valorizzazione della libertà, della pluralità e della eterogeneità delle forme di ricerca

La Scuola riconosce e valorizza la centralità strategica e l'importanza insostituibile della ricerca in tutte le sue forme, rispettandone la libertà e la pluralità. In tal senso la Scuola si impegna per un adeguato stanziamento delle risorse finanziarie disponibili nel proprio bilancio e favorisce e incentiva in ogni modo l'acquisizione di fondi per la ricerca pubblici e privati da parte di tutti i ricercatori.

II.2 Incentivo alla progettualità d'eccellenza

La Scuola incentiva la progettualità d'eccellenza favorendo approcci multidisciplinari e la collaborazione interdisciplinare, mettendo a disposizione dei ricercatori risorse amministrative dedicate ad un collaborativo supporto tanto nella fase di elaborazione dei progetti di ricerca e di presentazione delle relative domande di finanziamento, quanto nella fase di svolgimento e di rendicontazione dei medesimi.

II.3 Valorizzazione delle dotazioni di ricerca

La Scuola incentiva la ricerca d'eccellenza supportando l'allestimento e il mantenimento di laboratori di ricerca e centri di calcolo anche in sinergia con i propri *partner* istituzionali (Collegi universitari e Università di riferimento), mettendo a sistema quanto disponibile nelle rispettive strutture e favorendo la loro piena condivisione.

II.4 Incentivo all'internazionalizzazione della ricerca

La Scuola incentiva la ricerca in collaborazione con colleghi stranieri, supportando visite e programmi di scambio di ricercatori, a tutti i livelli.

II.5 Monitoraggio dei risultati

La Scuola adotta un sistema flessibile di monitoraggio periodico dei risultati, attraverso la definizione di appositi indicatori e procedure al fine di incentivare il raggiungimento degli obiettivi individuati dagli Strumenti di programmazione nonché per consentire, nell'ambito del Sistema di AQ, lo svolgimento delle attività di autovalutazione e riesame funzionali al miglioramento continuo.

II.6 Garanzia della qualità del reclutamento

La Scuola garantisce la qualità del reclutamento del personale di ogni ordine e grado attraverso l'adozione di scrupolose procedure di selezione ed un costante monitoraggio dei risultati raggiunti.

La Scuola attiva procedure di programmazione del reclutamento di professori e ricercatori, prestando particolare attenzione alla coerenza di detti programmi con i piani di sviluppo della ricerca e della formazione, avendo riguardo alla sostenibilità nel tempo delle iniziative programmate.

La Scuola predispone adeguate verifiche affinché le procedure di selezione siano basate sul merito e interviene, anche con politiche attive, per eliminare asimmetrie di genere o di altro tipo che condizionino le possibilità di valorizzare il merito.

La Scuola verifica adeguatamente l'efficacia dei processi di reclutamento operati anche in termini di sostenibilità delle iniziative didattiche e di ricerca, pone in atto le eventuali azioni correttive, valorizza le risorse interne offrendo opportunità di sviluppo professionale e promuove sistematicamente il miglioramento e l'innovazione della didattica e il collegamento tra didattica e ricerca.

II.7 Valorizzazione e potenziamento dei dottorati

Riconoscendo l'importanza del dottorato quale trampolino per l'attività di ricerca, la Scuola valorizza i corsi di dottorato di ricerca, ne favorisce l'interdisciplinarietà e la

transdisciplinarietà, incentiva le collaborazioni internazionali e la sperimentazione di programmi innovativi – quali i dottorati di ricerca di interesse nazionale –, anche in collaborazione con i propri *partner* istituzionali.

III. POLITICA DELLA QUALITÀ PER LA DIDATTICA

III.1 Garanzia della qualificazione e della revisione dell'offerta formativa

La Scuola, al fine di migliorare l'offerta formativa e garantirne la qualità, attraverso il proprio Sistema di AQ assicura, sia al proprio interno sia ai portatori di interesse, che le azioni intraprese siano coerenti con gli obiettivi strategici definiti dagli Strumenti di programmazione e che la loro progettazione e attuazione avvenga mediante l'attivo coinvolgimento degli allievi.

Nel garantire la qualificazione, la revisione e l'ampliamento dell'offerta formativa la Scuola assicura un efficace ed efficiente apprendimento anche mediante l'impiego di strumenti di didattica integrativa; garantisce la piena trasparenza dei risultati e la sostenibilità dei programmi in termini di risorse di docenza e di strutture; rafforza il collegamento con il mondo del lavoro. L'impegno per un'offerta formativa innovativa e di alta qualità costituisce uno dei pilastri sui quali la Scuola intende valorizzare le capacità e le attitudini degli allievi.

III.2 Valorizzazione e rafforzamento della dimensione internazionale

La Scuola valorizza la dimensione internazionale della propria attività didattica attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa in lingue straniere, la promozione di programmi di scambio di allievi e docenti con istituzioni accademiche estere di qualità e l'accREDITAMENTO europeo dei corsi di studio.

III.3 Sviluppo di una maggiore sensibilità dei corsi verso i temi di ricerca coltivati dai docenti della Scuola

Progettando corsi avanzati aventi ad oggetto le tematiche di ricerca maggiormente coltivate nella Scuola è possibile facilitare un coinvolgimento più diretto degli allievi ottenendo il duplice vantaggio di un maggiore dialogo docenti/allievi e di un avvicinamento “sul campo” dei giovani al mondo della ricerca.

III.4 Potenziamento dell’uso di tecniche di didattica innovativa

La Scuola garantisce la qualità della didattica promuovendo l’utilizzo di metodi, tecniche e tecnologie innovative che incoraggino la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli allievi nel processo di apprendimento, mediante pratiche di *coaching*, apprendimento attivo e *mentoring*, in linea con le politiche europee dell’apprendimento centrato sullo studente.

La Scuola sviluppa metodi e prassi formative che favoriscono il dialogo e il confronto delle idee, con lo stesso spirito che informa il dibattito scientifico.

III.5 Implementazione dei sistemi informatici

La Scuola implementa i più moderni sistemi informatici di supporto e di ausilio alla didattica con l’obiettivo di agevolare l’efficiente gestione dei rapporti allievi/Scuola e di creare un ambiente di studio e di lavoro di elevata qualità.

III.6 Rafforzamento delle attività di supporto allo studio e di inclusione

La Scuola adotta misure dirette a garantire il miglioramento della qualità dei servizi agli studenti, a partire dalle attività di orientamento, con l’obiettivo di agevolare una proficua integrazione nella comunità studentesca, il regolare completamento del percorso di formazione, sostenere il diritto allo studio e semplificare le procedure amministrative, intensificando la digitalizzazione dei processi.

IV. POLITICA DELLA QUALITÀ PER LA TERZA MISSIONE

IV.1 Riconoscimento della responsabilità sociale della Scuola

La Scuola riconosce la propria responsabilità sociale nel promuovere e favorire azioni e iniziative per la valorizzazione delle competenze e dei risultati della ricerca e per consentirne la più ampia ricaduta culturale, sociale, etica, ambientale ed economica.

A tal fine la Scuola si confronta con i principali portatori di interesse interni ed esterni sugli obiettivi e sulle azioni da realizzare per il loro raggiungimento, raccogliendo e valorizzando le istanze emergenti nei differenti comparti sociali e settori produttivi e favorendo la costituzione e il rafforzamento di una rete con i propri ex allievi.

La Scuola offre informazioni chiare, accurate, obiettive e accessibili sulle proprie attività, istituisce e rende pubblico un sistema di verifiche che permetta ai diversi portatori di interesse di assicurarsi sulla capacità di realizzare e sulla effettiva realizzazione degli impegni assunti dalla Scuola nei confronti della comunità di cui fa parte.

IV.2 Trasparenza dell'attività di ricerca, diffusione pubblica della conoscenza ed accessibilità dei risultati

La Scuola supporta politiche tese ad aumentare la visibilità e la trasparenza dell'attività di ricerca, nonché ad aumentare la diffusione pubblica della conoscenza e l'accessibilità dei risultati scientifici, sviluppando sinergie e rafforzando la collaborazione tra scienziati e società, sostenendo attività di divulgazione e di *public engagement* ed esplorando l'uso di nuove piattaforme e formati per la condivisione e la pubblicazione dei dati e dei risultati della ricerca.

IV.3 Valorizzazione e potenziamento delle attività di *placement*

La Scuola riconosce l'importanza del proprio ruolo nella agevolazione dell'ingresso dei propri allievi nel mondo del lavoro. Per raggiungere tale obiettivo destina risorse

specifiche per l'organizzazione di attività ed eventi destinati all'incontro tra imprese e allievi e per il finanziamento di progetti dedicati al *placement*.

La Scuola verifica con continuità e promuove presso la propria comunità di riferimento la spendibilità occupazionale delle competenze acquisite dagli allievi e opera per interpretare e rispondere ai bisogni formativi espressi dai portatori di interessi in modo da valorizzare al meglio le proprie capacità scientifiche.

IV.4 Valorizzazione e potenziamento delle attività di trasferimento tecnologico

La Scuola promuove il trasferimento dei risultati della ricerca nella società per contribuire all'innovazione e allo sviluppo culturale ed economico.

Nella convinzione che l'impatto sociale possa realizzarsi anche attraverso la restituzione di valore alla società che ha investito risorse pubbliche nella ricerca, la Scuola si impegna a selezionare e trasformare le conoscenze che nascono dalle proprie attività scientifiche, favorendo il dialogo con le imprese e le professioni nonché promuovendo e incentivando le iniziative di trasferimento tecnologico.

V. POLITICA DELLA QUALITÀ PER I SERVIZI

La Scuola, al fine di fornire il necessario supporto agli allievi durante il loro percorso formativo, offre risorse strutturali e infrastrutturali adeguate, garantendone l'accessibilità a tutti, potenziando i servizi offerti nell'orientamento in ingresso, *in itinere* ed in uscita, promuovendo una cultura inclusiva e valorizzando l'eterogeneità e i punti di forza di ogni persona.

V.1 Analisi dei bisogni degli allievi

La Scuola, nella periodica revisione delle diverse tipologie di servizi da offrire agli allievi (collegi, mense, biblioteche), focalizza la propria attenzione sui bisogni, attraverso l'impiego di strumenti di rilevamento, con l'obiettivo di garantirne la massima

soddisfazione possibile nell'ambito delle risorse disponibili e in collaborazione con i propri *partner* istituzionali.

V.2 Implementazione dei sistemi di monitoraggio del grado di soddisfazione

La Scuola implementa sistemi di monitoraggio periodico del grado di soddisfazione degli allievi, al fine di garantire un controllo costante della qualità dei diversi servizi offerti e della sua evoluzione nel tempo.

V.3 Verifica dei dati e definizione delle azioni conseguenti

La verifica ed il monitoraggio delle azioni svolte ai fini del miglioramento della gestione e la successiva interpretazione dei dati ottenuti costituiscono il presupposto operativo per la definizione delle azioni conseguenti. La Scuola identifica una chiara e specifica sequenza procedurale al fine di consentire una risposta rapida alle eventuali criticità riscontrate nell'erogazione del servizio.

VI. POLITICA DELLA QUALITÀ PER LO SFRUTTAMENTO SINERGICO DELLE POTENZIALITÀ DI SISTEMA

La Scuola riconosce il contributo dato alla sua costituzione e allo sviluppo delle sue attività dal sistema accademico pavese e, in particolare, dall'Università di Pavia, dai collegi di merito pavese fondatori - rappresentati dall'Almo Collegio Borromeo, dal Collegio Ghislieri, dal Collegio Nuovo Fondazione Sandra ed Enea Mattei e dal Collegio Santa Caterina da Siena (i "**Collegi Fondatori**") - nonché dall'Ente per il diritto allo studio universitario di Pavia ("**EDiSU Pavia**").

Il novero dei *partner* istituzionali della Scuola si è ampliato nel 2022 mediante la stipula di una convenzione con l'Università degli Studi di Milano e la Fondazione Collegio delle Università Milanesi (Collegio di Milano) che consente anche agli studenti dell'Ateneo

milanese di frequentare i Corsi ordinari della Scuola e di conseguire i relativi titoli di diploma.

Nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, la Scuola opera in stretta sinergia con tutte le componenti sia del sistema accademico pavese, che di quello nazionale e internazionale.

VI.1 Valorizzazione delle potenzialità del rapporto istituzionale con i collegi universitari

La Scuola riconosce il peculiare ruolo formativo dei collegi universitari e realizza una propria forma avanzata di partecipazione istituzionale dei Collegi Fondatori, di EDiSU Pavia e dei collegi universitari di merito convenzionati ai processi di formazione e ricerca, considerando tale partecipazione un proprio elemento caratterizzante e distintivo nel quadro delle Scuole Superiori Universitarie italiane.

La Scuola promuove lo sfruttamento integrato di tutte le potenzialità del rapporto istituzionale con i collegi universitari, si impegna a valorizzarle al massimo e a monitorare i risultati di questa attività attraverso appositi indicatori.

VI.2 Valorizzazione delle potenzialità del rapporto istituzionale con le Università di riferimento

La Scuola promuove altresì uno sfruttamento integrato di tutte le potenzialità del rapporto istituzionale con l'Università di Pavia e con l'Università degli Studi di Milano, si impegna a valorizzarle al massimo e a monitorare i risultati di questa attività attraverso appositi indicatori.